



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

friuli venezia giulia

CONTAMIN-AZIONI GENNAIO 2020

a cura di

#maiDIREmai
#nikoliREČInikoli



15 GENNAIO 2020 AL VIA 16.149 VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il 15 gennaio scorso sono partiti in servizio civile 16.149 giovani volontari selezionati con il Bando pubblicato il 4 settembre 2019. Oltre 2.000 con **Arci Servizio Civile**, di cui 58 in Friuli Venezia Giulia. Quest'ultimi avvii si aggiungono ai 2.645 avviati il 16 dicembre scorso, portando così a 18.794 gli operatori volontari avviati sui 39.646 complessivamente messi a Bando in Italia e all'estero.

Contemporaneamente il Dipartimento ha diffuso una prima analisi delle candidature arrivate, che per la prima volta sono avvenute in maniera completamente online, tramite una apposita piattaforma e previo accesso con le credenziali SPID.

L'utilizzo della piattaforma è stato anche uno straordinario strumento di raccolta standardizzata dei dati relativi agli oltre 85.000 aspiranti operatori volontari: a chiusura del bando il Dipartimento ha quindi inteso 'leggere' questi dati, per capire meglio chi sono i giovani tra i 18 e i 28 anni che hanno scelto di presentare la propria candidatura per il servizio civile. Da questa prima analisi emerge come delle 85.541 domande arrivate, oltre alla stragrande maggioranza di quelle presentate da cittadini italiani, 468 riguardino cittadini dell'UE (19 paesi) e 2.425 cittadini Extra UE, in rappresentanza di ben 105 paesi del mondo. Nello specifico dell'Italia, le domande si concentrano per 1/3 in due sole Regioni: Campania (18,54%) e Sicilia (16,80%). Seguono la Puglia (9,58%), il Lazio (7,57%) e la Lombardia (7,53%). Analizzando il dato per Macro Aree, il Sud da solo ha quasi due terzi delle domande rispetto a Nord e Centro messi insieme. Rispetto all'età la maggior parte delle domande si concentra nella fascia 19-20 anni, mentre si distribuiscono in maniera uguale dai 21 ai 28 anni. L'età media dei candidati è così di 22,8 anni. Tra i ragazzi che hanno presentato domanda il 68% ha un titolo di scuola superiore di 2° grado, seguiti da coloro che hanno una Laurea triennale e da una Laurea specialistica o magistrale (22,1%). Da sottolineare il fatto che dei 58.209 ragazzi diplomati 18.956 (32,6%) sono iscritti ad un corso di Laurea. I laureati e gli iscritti ad un corso di laurea sono pertanto il 54,7% del totale.

Tra le motivazioni che hanno spinto i ragazzi a presentare domanda di servizio civile al primo posto il Dipartimento segnala quella di "essere utili agli altri", seguito dall'acquisizione di nuove competenze e dall'affinità al proprio percorso formativo o professionale. Analizzando il dato per macro aree, vediamo che, se è vero che la maggior parte dei ragazzi intende utilizzare l'esperienza di servizio civile per aiutare gli altri (25,3%), è indubbio che il 38,4% dei ragazzi, ossia rispettivamente il 24,5% e il 13,9%, vuole 'migliorarsi' da un punto di vista professionale e, pensando al futuro, aumentare le proprie potenzialità lavorative; il 14,4%, cioè l'11, 2% e il 3,2%, vuole 'sfidare' se stesso e mettersi alla prova in un mondo per lui spesso sconosciuto. Ma il dato più interessante è forse che solo il 7% riconduce la propria scelta al desiderio di essere indipendente. Infine nel report sono rappresentati i dati relativi ai settori di interesse dei giovani, dove quello dell'assistenza predomina venendo scelto dal 40,1% dei giovani, seguito dall'educazione e promozione culturale/educazione e promozione culturale e dello sport (33,1%). Va evidenziato però che si tratta dei settori per i quali è più alta l'offerta di progetti. Solo il 5,7% della generazione 'Greta' sceglie progetti dedicati all'Ambiente e alla Protezione Civile, ma si rammenta che si tratta dei settori che offrono il minor numero di progetti. Dopo questo primo Rapporto, il Dipartimento ne ha già annunciato l'uscita di altri, con ulteriori dati e approfondimenti, fino ad arrivare ad una relazione che dia conto delle informazioni che riguardano i circa 40.000 giovani che effettivamente svolgeranno il servizio civile.

(Fonte: Redattore Sociale)



15 GENNAIO 2020 PRESENTAZIONE #SCU 2019-2020 AL POLO GIOVANI TOTI, TRIESTE



Il 15 gennaio 2020 hanno preso il via 58 nuovi volontari di Servizio Civile Universale. La sala gremita del teatrino, presso il Polo Giovani Toti a Trieste, vedeva giovani un po' spaesati, incuriositi e certamente pronti a mettersi in gioco per un anno di impegno e volontariato... ma forse non sapevano ancora bene cosa aspettarsi!



Dopo la distribuzione di alcuni materiali informativi e necessari a sbrigare una serie di pratiche burocratiche, la serata è entrata nel vivo con le prime parole di rito di presentazione; una breve panoramica su quali sono i diritti ed i doveri del volontario e infine sulle attività trasversali e formative che verranno proposte nel corso dei 12 mesi e in cui saranno coinvolti tutte le ragazze ed i ragazzi di **ASC FVG** a livello regionale.

A parlare, inoltre, sono stati anche Vladislav ed Emiliano, due giovani ragazzi che hanno concluso il proprio anno di Servizio Civile il giorno precedente e che, come a voler passare un ideale testimone, hanno raccontato la loro esperienza e forniti alcuni consigli. A conclusione, prima del buffet e dei saluti, forse il momento più importante, in cui divisi per gruppi di progetti i ragazzi e le ragazze hanno potuto presentarsi, conoscere i propri Olp, esprimere dubbi o incertezze: uno spazio di confronto necessario ed importantissimo per iniziare l'anno col piede giusto.





22 GENNAIO 2020 CONTAMIN-AZIONI, PRIMO APPUNTAMENTO CON LA SCUOLA DI CITTADINANZA

Nell'ambito di Contamin-Azioni, proposto da *#MaiDireMai - #NikoliRečiNikoli*, la Scuola di Cittadinanza, da un paio d'anni, è diventata appuntamento fisso dedicato ai giovani operatori volontari in servizio civile e a tutti le ragazze ed i ragazzi impegnati nel mondo del volontariato e dell'associazionismo sul territorio regionale. Nell'idea di chi l'ha pensata e fortemente voluta, essa è un originale percorso di formazione alla cittadinanza attiva finalizzato a maturare competenze e strumenti sociali, formare cittadini consapevoli sulla scorta dell'esperienza di servizio civile e promuovere la partecipazione dei giovani alla vita civile. Si configurerà infatti anche quest'anno come una serie di appuntamenti formativi che andranno a trattare tematiche tratte dall'attualità e che tenderanno di fornire slancio e strumenti ai giovani per recuperare uno spazio di progettualità della comunità e del territorio di riferimento: tutela ambientale, contrasto al razzismo, nonviolenza, uso partecipato delle risorse, mercati alternativi ed etici, diritti umani... molti ed altri temi saranno lo spunto per incontrarsi e dibattere nuove pratiche di partecipazione giovanile.



Siamo partiti con una formazione atipica, quella del 22 gennaio scorso, al Polo Giovani Toti a Trieste, "Oltre gli stereotipi: l'importanza di rinnovare le abitudini attraverso nuove pratiche di comunicazione e relazione", che ha trattato il tema degli stereotipi e della disabilità tentando innanzitutto di scompaginare un insieme di pregiudizi comuni.

Partendo dal concetto di Anim-Azione, quale strumento di connessione e relazione nel lavoro sociale e con le persone, i formatori - Marco e Manuel di Oltre Quella Sedia Onlus - attraverso domande ed esercizi pratici, hanno innanzitutto cercato di attivare nella platea di giovani operatori volontari un pensiero critico ed inatteso sul tema della disabilità, ragionando sui simboli e sulle convenzioni che ad essa sono attribuiti. Quindi, con giochi e letture, portando anche la propria esperienza personale, hanno fornito alcune indicazioni pratiche per il lavoro con le fragilità che potranno essere utili strumenti per i giovani attivi in progetti di servizio civile aderenti o che in ogni caso forniranno uno spunto di riflessione o un nuovo punto di vista sulla società contemporanea. Momenti di questo tipo sono utili non solo per il bagaglio formativo che diffondono nei ragazzi, ma anche per promuovere uno spazio di confronto: non tutti i giovani erano d'accordo su metodi o le opinioni espresse nel corso della formazione, e, come da manuale, a fine serata numerosi capannelli di ragazze e ragazzi continuavano a discutere il tema cercando strategie e soluzioni ai dubbi provocati! Primo obiettivo raggiunto.



25 GENNAIO 2020 PRIMO INCONTRO DEL LABORATORIO DI CITTADINANZA DIGITALE CON #MAIDIREMAI E I GIOVANI DELL' UNIONE ITALIANA

Dopo il primo incontro organizzativo, che si è tenuto a Buje (Croazia) lo scorso 4 dicembre, che aveva visto presenti alcuni rappresentanti del Settore Attività Giovanili dell'Unione Italiana ed altri dell'associazione giovanile #MaiDireMai - #NikoliRečiNikoli, sabato 18 gennaio si è svolta una seconda riunione organizzativa, questa volta presso la sede di **ASC FVG**, a Trieste. Attorno al tavolo erano presenti *Dyego Tuljak*, *Alina Tomasella* e i quattro volontari del progetto di Servizio Civile Universale all'Estero "Culture senza Confini", *Alice Pennone*, *Elvira Cafaro*, *Silvia Bisconti* e *Piero Graziano*, i quali saranno coinvolti attivamente nelle attività in programma. Dopo aver delineato tematiche da affrontare e appianato le ultime criticità, il gruppo, assieme ad alcuni giovani dell'UI, appartenenti alle Comunità del Litorale, si sono incontrati sabato 25 gennaio, presso la sede della Comunità italiana di Capodistria.



Durante il primo incontro del laboratorio, promosso da #MaiDireMai e rientrante nel più vasto progetto "Cittadinanza Digitale", finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, i giovani partecipanti hanno riflettuto assieme riguardo alle due tematiche che stanno alla base di tale progetto: le fake news e l'hate speech.

Dopo un lungo e stimolante momento di brainstorming, si è deciso di produrre un video da indirizzare ai giovani, ma non solo, e di trattare i due argomenti da diversi punti di vista.

Si sono anche stabilite le date dei prossimi incontri e le attività da svolgere nelle diverse situazioni: il laboratorio sarà, infatti, itinerante e toccherà diverse città, tra cui Trieste, Fiume e Rovigno, per giungere alla fine di giugno, in concomitanza con l'iniziativa Trieste On Sight, con un elaborato pronto da mostrare al pubblico.

Tutti i presenti sono stati molto attenti e collaborativi, pieni di idee da sviluppare.

Il gruppo si incontrerà nuovamente il 15 febbraio a Trieste, per iniziare a girare le prime scene del cortometraggio.



ALPI GIULIE CINEMA 2020 TRENT'ANNI DI CINEMA DI MONTAGNA

In trent'anni l'associazione culturale Monte Analogo ha cercato di portare sugli schermi triestini, regionali e anche delle vicine Slovenia e Croazia, una visione della montagna diversa e, spiegabilmente, più realistica dello stereotipo della conquista, del rischio, dell'impresa o, più banalmente, della spettacolarità dello sport. Così come la montagna non può e non deve essere confinata a cartolina oleografica di genere, altrettanto si può affermare per l'alpinismo, in tutte le sue forme, che non può e non deve essere ridotto a banale esercizio muscolare. Per questo sarebbero sufficienti le scale di casa. Altri, diversi e ben più interessanti sono gli organi che la pratica della montagna coinvolge e stimola. Cuore, cervello e, a voler andare più in profondità, tutti quei sentimenti che vanno dalla ricerca alla conoscenza, dall'amicizia alla solidarietà, la cura del prossimo e dell'ambiente in cui viviamo.

Questa, lungo trenta edizioni, è stata ed è l'ambizione di Monte Analogo.

La trentesima edizione della Rassegna, in collaborazione con l'**Arci Servizio Civile**, prenderà il via come sempre da Trieste per poi trasferirsi in varie località della Regione, in Croazia e Slovenia.

Di seguito il programma completo di Trieste.

alpi giulie cinema 20
XXX rassegna internazionale cinema di montagna - Trieste

teatro **miela**
piazza Duca degli Abruzzi 3 - Trieste
4-11-18 febbraio
Ingresso € 7,00 - € 6,00 ridotti (soci CAI-SPDT)

bar libreria **knulp**
via Madonna del Mare 7a - Trieste
27 febbraio, 5-12-19 marzo
Ingresso libero

monte analogo
www.monteanalogo.org



4 FEBBRAIO 2020 PRIMA SERATA DI ALPI GIULIE CINEMA 2020, TEATRO MIELA

Alle ore 18.00:

ALIENTO - 17' (Messico, 2018) – Ulises Fierro

Paura, respirazione, movimento, presenza: il film osserva Margarita Cardoso nella sua scalata di una delle più belle e tecnicamente difficili vie di arrampicata sportiva a Los Dinamos, Città del Messico.

EPHEMERA – 12' (Canada, 2018) - Dave Mai

Quando si pensa all'arrampicata su ghiaccio, la soleggiata Okanagan Valley nel British Columbia canadese è forse uno degli ultimi posti che possono venire in mente. L'*ice climbing* si caratterizza allo stesso tempo per forza e delicatezza, le persone che lo praticano sono resistenti e determinate. Anche se qui le cascate di ghiaccio sono inaffidabili, oltre che scarse ed effimere a causa dei miti inverni dell'Okanagan, ci sono... dipende tutto da quanto si voglia trovarle.

ASCENDING AFGHANISTAN: RISING WOMEN – 50' (Stati Uniti, 2016) - Erik Osterholm

In un paese in cui i diritti delle donne sono gravemente oppressi, un gruppo di giovani donne si prepara a fare l'impensabile. Tredici ragazze della prima squadra femminile di alpinismo afgano si allenano per scalare il Monte Noshaq, la vetta più alta del paese. La spedizione è resa difficile dall'altitudine, il malessere e gli infortuni. Ma le donne perseverano, determinate a sentire la libertà di salire in cima. Queste donne dimostrano che servire il proprio paese può significare sfidare i suoi soffocanti ruoli e stereotipi di genere e giurano di conquistare le montagne o di morire provandoci.

Alle ore 20.30 si proseguirà con:

SKIER VS DRONE – 4' (Canada, Stati Uniti, 2018) – Mike Douglas

Lo sciatore professionista Victor Muffat-Jeandet, vincitore della Medaglia di Bronzo alle Olimpiadi del 2018, affronta Jordan Temkin, due volte campione del mondo di Drone Racing, in una gara di slalom gigante per determinare chi, tra uomo e macchina, sia il più veloce.

STRUKTUR – DIE SKISPUR IN DER KULTURLANDSCHAFT – 12' (Austria, 2017) – Hanno Mackowitz

Per due anni il regista Hanno Mackowitz ha girato assieme a Lorraine Huber, campionessa mondiale di sci freeride nel 2017 e una delle più forti sciatrici al mondo. Il risultato è un film incentrato sul progressivo impatto dell'uomo e delle sue strutture sulla natura, a partire dall'esempio di Arlberg, il più grande comprensorio sciistico dell'Austria e uno dei più imponenti al mondo. Lorraine scolpisce le sue curve con perfezione, ritratta con un linguaggio dal forte effetto visivo.

ICE AND PALMS – 30' (Germania, 2018) – J. Mesle, M. Kroneck, P. Becker, J. Müller

Jochen Mesle e Max Kroneck non sono freeskiier di tutti i giorni. Essi hanno realizzato il loro sogno di una vita, ovvero il loro tour sugli sci finora più straordinario. In sole cinque settimane i due amici hanno viaggiato in bicicletta dalla Germania, attraverso le Alpi occidentali fino al Mediterraneo, sciando le montagne più belle lungo la strada. Sono andati alla ricerca di discese incontaminate che li hanno messi a dura prova. Inoltre hanno percorso tutto il tragitto con gli sci legati sulle loro bici o le bici legate sui loro zaini.

QUEEN MAUD LAND – 27' (Stati Uniti, 2018) - Cedar Wright, Taylor Keating

L'Antartide è fredda, ostile, remota, incredibilmente bella e, proprio per queste caratteristiche, è una meta perfetta per le spedizioni. Questo è ciò che spinge una squadra di alpinisti per tre settimane nella Queen Maud Land, una catena di guglie di roccia che spicca fuori dalla distesa innevata del continente ghiacciato. Alex Honnold, Conrad Anker, Jimmy Chin e gli altri si avventurano su queste guglie, dove si imbattono in enormi crepacci, rocce friabili, obiettivi in stile big wall e temperature glaciali.

AARON DUROGATI – PLAYING WITH THE INVISIBLE – 30' (Italia, 2018) – Damiano Levati, Matteo Vettorel

Alcune cose non possono essere evitate, l'importante è avere la capacità di rimettere insieme i pezzi e continuare. Ogni odissea ha bisogno del suo mare: è nella solitudine luminosa dell'autunno nelle Dolomiti che Aaron Durogati, formidabile pilota e autentico esteta del volo, affronta il suo personale viaggio per imparare a rialzarsi. Una storia intima e potente sulla fragilità e la resilienza umana, per riscoprire il volo come gesto puro e autentica espressione di sé.



11 FEBBRAIO 2020

SECONDA SERATA DI ALPI GIULIE CINEMA 2020

TEATRO MIELA

Alle ore 18.00:

RIOS PATAGONICOS – 22' (Francia, 2018) - Marie Leclere, Bruno Fromento

Nel 2018, la spedizione "Rios Patagonicos" conduce 15 canyonisti a sondare la vastità della Patagonia cilena, alla ricerca di fiumi e cascate. Il loro obiettivo: esplorare terre vergini, localizzare e aprire una trentina di canyon, in un territorio eccezionale, dove la disciplina del canyoning è quasi inesistente. Per alcuni, "Rios Patagonicos" è l'occasione per andare per la prima volta in una spedizione. Per altri, i canyoners più esperti, l'opportunità di trasmettere la loro esperienza su un terreno a volte difficile. Nel cuore delle valli glaciali della Patagonia, tutti si uniscono attorno allo stesso desiderio: condividere un'avventura sportiva e umana.

WEIGHT OF WATER – 80' (Canada, 2018) – Michael Brown

Dopo essere diventato il primo non vedente a scalare il Monte Everest, Erik Weihenmayer vuole tentare di attraversare il fiume Colorado attraverso il Grand Canyon con il suo kayak. Weihenmayer si unisce dunque ad un team di guide e nuovi amici, tra cui il collega cieco kayaker Lonnie Bedwell. Mentre remano affrontano emozioni molto forti, quali l'adrenalina, la paura e l'ansia: ostacoli che si possono superare solo attraverso l'altruismo, il lavoro di squadra e il coraggio.



Alle ore 20.30 le proiezioni saranno:

WILD LOVE – 7' (Francia, 2018) - P. Autric, C. Yvergniaux, Z. Sottiaux, L. Georges, M. Laudet, Q. Camus

Durante una romantica gita in montagna, Alan e Beverly provocano un incidente fatale. Il crimine non rimarrà impunito...

PARASOL PEAK – 30' (Austria, 2018) – Johannes Aitzetmüller

Pioniere dell'hang, strumento conosciuto anche con il nome di handpan, il talentuoso musicista Manu Delago ha realizzato un film unico e stupefacente, in cui guida un ensemble composto da sette musicisti in una spedizione sulle Alpi. Durante la salita, il gruppo esegue un repertorio di composizioni inedite, a diverse altitudini.

DONNA FUGATA – 21' (Italia, 2019) – Manrico Dell'Agnola

"Donnafugata" è un'importante via aperta da Christoph Hainz nel 2004 sulla parete sud della Torre Trieste sul Civetta, 750 metri con difficoltà fino all'8a. Il film racconta la ripetizione in libera di questa salita da parte di Sara Avoscan e Omar Genuin, una coppia di arrampicatori di Falcade, timidi e riservati, autori di molti exploit di stampo alpinistico moderno sulle Dolomiti. Due giorni intensi in parete, con una serie di tiri impressionanti, mentre Hainz esprime le sue considerazioni sulla via.

STUMPED – 26' (Stati Uniti, 2017) - Cedar Wright, Taylor Keating

"Non voglio essere brava perchè sono una ragazza, non voglio essere brava perchè ho solo una mano, voglio solo essere brava, punto". L'arrampicatrice Maureen Beck, nata senza il braccio sinistro, non pratica questo sport per essere vista come un modello: "Non scliamo per essere speciali, non ci arrampichiamo per vincere alcuni stupidi premi, ma arrampichiamo perchè amiamo arrampicare come tutti gli altri". Beck spinta dalla passione e dalla grinta affronterà un obiettivo ambizioso.



18 FEBBRAIO 2020 TERZA SERATA DI ALPI GIULIE CINEMA 2020, HELLS BELLS SPELEO AWARD, TEATRO MIELA

Dalle ore 18.00 alle 23.00.

Il programma di sala sarà pubblicato sul sito www.monteanalogo.net la prima settimana di febbraio.

Il concorso, dedicato specificamente a documentari, reportage e fiction di speleologia, in collaborazione con la *Commissione Grotte Eugenio Boegan* gruppo della *Società Alpina delle Giulie, Sezione CAI Trieste*, è giunto alla nona edizione.



Anche quest'anno sarà possibile fruire di un'ampia carrellata di video riguardanti i più interessanti e coloriti aspetti della speleologia esplorativa e di ricerca. La giuria di *Hells Bells Speleo Award 2020* è formata da *Fabio Pestotti*, *Claudio Privileggi*, *Rossana Litteri* e *Igor Artetti*. Le premiazioni si terranno alle ore 20.30



27 FEBBRAIO 2020 QUARTA SERATA DI ALPI GIULIE CINEMA 2020, BAR LIBRERIA KNULP

Alle ore 18.00:

VAL GRANDE: ITINERARIO DI CIRCOSTANZA – 12' (Italia, 2018) – Ivan Gnani

Dall'inferno della città si passa a un'altra dimensione: quella del silenzio della natura. Tra grotte, cascate e boschi, il sentiero sale sempre più in alto, verso la memoria e le montagne. Il sole cala e incombe la notte. Ma l'alba di un nuovo giorno si prospetta all'orizzonte e il mondo dinnanzi a noi si illumina. In lontananza, si sentono gli echi della città, e un ragazzo, in vetta alla montagna, ascolta il vento, perdendosi nell'infinito.

BJESHKË – 15' (Belgio, 2018) - Grégoire Verbeke

All'arrivo della stagione primaverile in Albania le greggi di capre si muovono dalla pianura ai torreggianti pendii montani. Prek Gjoni sta trasferendo la sua mandria con l'aiuto di Jovalin. Basteranno un paio di scarpe rotte e un ombrello per un cammino di quattro giorni?

TIME TO LEAVE – 50' (Turchia, 2019) - Orhan Tekeoglu

Dopo aver lavorato per molti anni in Germania, l'ottantenne Hasan torna in Turchia e si trasferisce nella sua vecchia casa di legno in montagna, tra le sue mucche e i suoi vitelli. Il figlio di Hasan, Erdoğan, rimasto in Germania, è affetto da una grave malattia e il suo ultimo desiderio è quello di passare qualche notte nella baita del padre, addormentandosi al suono del vento. Hasan, che in passato ha trascurato il figlio, si mette al lavoro per preparargli una stanza e renderlo possibile. È una gara contro il tempo, dopo aver terminato i preparativi, non gli resta che aspettare il suo arrivo.

Alle ore 20.30 invece verranno proiettati:

QUERSCHNITT – 16' (Italia, 2019) – Elisa Nicoli

Maria Walcher, artista sudtirolese, parte nella primavera 2018 con il suo furgoncino VW e viaggia per i luoghi più remoti dell'Alto Adige. Nelle piazze dei paesi allestisce una sartoria mobile, alla quale tutti sono invitati a partecipare, in uno scambio interculturale tra sarti, tessitori locali, artisti provenienti da varie zone del mondo e semplici passanti.

DRØMMELAND – 72' (Paesi Bassi, 2019) - Joost Van Der Wiel

Fuggito dalla società per una vita da eremita in una piccola baita di legno sulle montagne norvegesi, con il suo cavallo Lettir come unico compagno, il sessantenne Nils condivide online la sua vita da sogno. Nonostante il tentativo di distanziarsi dal mondo, Nils infatti ha portato con sé il suo smartphone e deve confrontarsi con il bisogno impellente di mettersi in contatto con gli altri. Il documentario descrive e osserva con spietata ironia il modo in cui Nils cerca di trovare un equilibrio tra la comunione con la natura, sé stesso e la sua famiglia, esplorando la gestione delle relazioni a lungo termine e cercando di capire come e con chi siamo in grado di gestirle.



MARZO 2020

ALPI GIULIE CINEMA 2020 CONTINUA, BAR LIBRERIA KNULP

Nel mese di marzo il programma continuerà:

Giovedì 5 marzo alle ore 18.00 con **DREAMLAND. A DOCUMENTARY ABOUT MACIEJ BERBEKA** – 86' (Polonia, 2018) - Stanisław Berbeka e alle ore 20.30 con **FOSCO MARAINI, IL MIRAMONDO** – 54' (Italia, Svizzera, 2018) – Marco Colli, Alberto Meroni

Giovedì 12 marzo alle ore 18.00 con **BAMBOO STORIES** – 96' (Germania, Bangladesh, 2019) - Shaheen Dill-Riaz mentre alle ore 20.30 verranno proiettati **SUTT'U PICU RU SULI** – 41' (Italia, 2018) – Fabrizio Antonioli e **TREELINE** – 45' (Canada, 2018) - Jordan Manley

Venerdì 13 marzo alle ore 18.00 si terrà la Presentazione del romanzo **“IL BRACCONIERE”** di Valentina Musmeci e Giovedì 19 marzo ultimo appuntamento triestino dalle ore 18.00 alle ore 23.00 con il **XXVI PREMIO ALPI GIULIE CINEMA “La Scabiosa Trenta”**



☞ Ricordiamo la possibilità di effettuare una donazione in favore di Diego, un ex volontario di Servizio Civile Solidale, che in seguito ad un incidente non può più camminare. Diego sta lottando per riconquistare l'indipendenza e l'autonomia, per questo Un Canestro per DIEGO intende aiutare lui e la sua famiglia nella realizzazione di un ascensore. La donazione va effettuata tramite bonifico bancario: BANCA: Banca INTESA SANPAOLO IBAN: IT71 Y030 6909 6061 0000 0139889 CODICE BIC: BCITITMM BENEFICIARIO: UN CANESTRO PER TE - ONLUS CAUSALE: DONAZIONE.

☞ In occasione della "Giornata mondiale delle Zone umide" (convenzione di Ramsar del 1971), il Circolo Verdeazzurro Legambiente Trieste, in collaborazione con la cooperativa ROGOS, propone una visita alla Riserva Naturale Regionale di Valle Cavanata domenica 2 febbraio 2020. Prenotazioni all'indirizzo info@legambientetrieste.it

IN BREVE

☞ *Gli appuntamenti di febbraio 2020: lunedì 3 / venerdì 7 Formazione specifica progetto ASC Nazionale "La memoria dalle storie locali all'educazione alla pace 2019" (Best Western Globus Hotel – Roma); martedì 4 ore 18.00 e 20.30 Alpi Giulie Cinema (Teatro Miela – Trieste); martedì 11 ore 18.00 e 20.30 Alpi Giulie Cinema (Teatro Miela – Trieste); giovedì 13 ore 18.00 Consiglio ASC FVG (sede ASC Trieste); martedì 18 ore 18.00 e 20.30 Alpi Giulie Cinema (Teatro Miela – Trieste); mercoledì 19 ore 17.30 ContaminAzioni/Scuola di Cittadinanza (Polo Giovani Toti – Trieste); giovedì 27 ore 18.00 e 20.30 Alpi Giulie Cinema (BarLibreria Knulp – Trieste)*

☞ Gli uffici ASC del Friuli Venezia Giulia sono aperti ogni giorno, da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 17.00.



**Arci Servizio Civile
del Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo 31 – 34133 Trieste
+39 040 761683 +39 335 5279319
friuliveneziagiulia@ascmail.it
www.arciserviziocivilefvg.org**

**Il Coordinatore
Costanza Iannone**

**Il Presidente
Giuliano Gelci**

Trieste, 30 gennaio 2020

Per non ricevere più comunicazioni e cancellarvi dalla nostra mailing list inviateci una E-mail specificando l'indirizzo che volete rimuovere. Grazie.

